

5 ETICA NEL FARE IMPRESA



ETICA NEL FARE IMPRESA

La Responsabilità Sociale del fare impresa e la conduzione etica del business sono fondamentali nella filosofia imprenditoriale Bracco. Su questi elementi si basano la reputazione e il successo dell'impresa, in tutto il mondo. Il Codice Etico del Gruppo guida le persone, garantisce un rapporto trasparente e virtuoso con i fornitori, supporta le buone pratiche, tutela i dati personali in ogni attività.

I NOSTRI NUMERI NEL 2019

+2.700

dipendenti informati su procedure e policy interne in materia di anticorruzione

+1.000

dipendenti in Italia formati sul Modello 231

68%

delle spese di fornitura degli stabilimenti in Italia affidate a fornitori italiani

+1.200

dipendenti in Italia ed Europa formati sulla tutela della privacy



LE NOSTRE POLITICHE

Codice Etico

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex 231

Global Anti-corruption Program

Global Anti-trust Program

Global Procurement Program

Data Protection Program

Gestione delle segnalazioni (Whistleblowing)

Policy sugli acquisti

UNA POSIZIONE FORTE, COSTRUITA SU TRASPARENZA E INTEGRITÀ

Bracco è consapevole della sua influenza sul benessere economico e sociale di tutti i suoi stakeholder. Agisce secondo linee guida che rispondono agli standard deontologici più elevati e riconosce quanto i comportamenti delle persone direttamente e indirettamente coinvolte nelle sue attività siano importanti per assicurare un agire aziendale rispettoso delle leggi, etico e affidabile.

Il Gruppo collabora con gli operatori sanitari, le organizzazioni sanitarie e le associazioni scientifiche, nella massima trasparenza e integrità. Nei suoi rapporti con gli operatori e con le organizzazioni sanitarie, Bracco si è conformata al **Codice sulla Trasparenza EFPIA** (Federazione europea delle industrie e delle associazioni farmaceutiche) che la impegna a divulgare pubblicamente i trasferimenti di valore, diretti e indiretti, monetari e non, legati allo sviluppo e alla commercializzazione di farmaci a uso umano, con obbligo di prescrizione medica.

+1.000



Più di **1.000 dipendenti** in Italia hanno ricevuto la formazione sul Modello 231 nel biennio 2018-2019.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX. D.LGS. 231/01

Gestire con correttezza e trasparenza le attività aziendali, tutelare gli interessi di tutti gli stakeholder sono per Bracco obiettivi fondamentali. Tutte le società italiane del Gruppo hanno adottato il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/01 e hanno nominato un Organismo di Vigilanza (OdV) che ne monitora l'effettiva implementazione e presenta al Consiglio di Amministrazione eventuali proposte di adeguamento e di aggiornamento. Diverse Direzioni aziendali supportano l'OdV nell'aggiornamento del Modello e nella verifica della conformità dell'operatività aziendale nelle aree di attività sensibili. Nel corso del 2019, uno specifico



progetto di risk assessment ha approfondito i reati di Corruzione tra privati nell'ambito dei reati societari; Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro nell'ambito dei delitti contro la personalità individuale; Razzismo e xenofobia. All'interno del Modello è stata recepita anche la normativa sul Whistleblowing, mentre è in aggiornamento la policy di gestione delle segnalazioni, valida per tutte le società del Gruppo.

Il Corporate Internal Audit ha inoltre supportato la Direzione Risorse Umane nell'impostazione di un programma di formazione e comunicazione del Modello 231 rivolto ai 1.280 dipendenti delle società italiane del Gruppo, oltre ad uno specifico momento rivolto ai soggetti apicali. Il training, multimediale e tracciabile, ha visto un'elevata adesione da parte di tutti. Le persone a cui è stata affidata la responsabilità di far osservare regole e principi sono state coinvolte in percorsi specifici.

PREVENZIONE DEI COMPORAMENTI CORRUTTIVI E ANTICONCORRENZIALI

Il Gruppo ha adottato e implementato politiche ad hoc per prevenire comportamenti corruttivi e anticoncorrenziali al fine di condurre in modo etico e trasparente le attività aziendali. I progetti di compliance anticorruzione e antitrust realizzati da Bracco Imaging e ACIST Medical sono finalizzati a raggiungere tre obiettivi:

1. stabilire un processo di prevenzione dei comportamenti illeciti che definisca anche provvedimenti sanzionatori;
2. armonizzare le modalità di gestione migliorandone l'efficienza e assicurando un maggior controllo da parte delle funzioni centrali;
3. adottare a livello di Gruppo un unico, organico orientamento in entrambe le suddette materie.

Il Global Anti-corruption Program è stato approvato, a decorrere dal 2017, dalle società del Gruppo Imaging e da inizio 2020 dalle società del Gruppo ACIST; il Global Anti-trust Program è stato approvato, a decorrere dal 2018, dalle società appartenenti ai due suddetti Gruppi. I Programmi fanno riferimento e sono complementari ai principi del Codice Etico di Gruppo. Indicano gli standard di comportamento adeguati a garantire che le attività aziendali siano condotte nel rispetto dei più alti valori etici e d'integrità, nell'osservanza della normativa nazionale e internazionale e delle autoregolamentazioni delle associazioni di categoria.

Ogni anno i General Manager e Country Manager delle società estere sottoscrivono una "Assurance Letter", per attestare il rispetto dei due Programmi, oltre che del Codice Etico, e segnalare eventuali violazioni e i relativi provvedimenti adottati. Il rispetto dei Programmi è ulteriormente garantito dal Corporate Internal Audit, che verifica la compliance attraverso attività schedate all'interno del Piano di Audit risk based approvato dalla Presidente del Gruppo e dal CdA di Bracco S.p.A.

Predisposto da Global Legal Affairs & Compliance, dal 2018 il training interattivo dedicato alle tematiche del Global Anti-Corruption Program è stato erogato ai dipendenti di Bracco Imaging, e dal 2020 verrà esteso anche al Gruppo ACIST. In totale, al 31 dicembre 2019 sono state formate 1.368 persone.

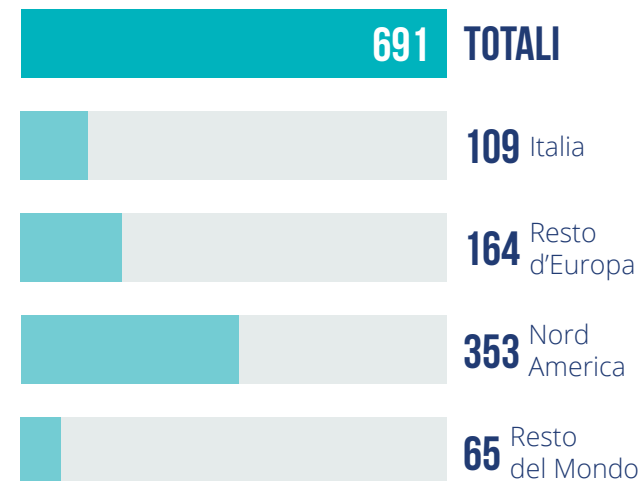
Dal 2019 è attivo anche il corso relativo al Global Anti-trust Program, erogato, al 31 dicembre 2019, a 691 persone in tutto il mondo.

+2.700

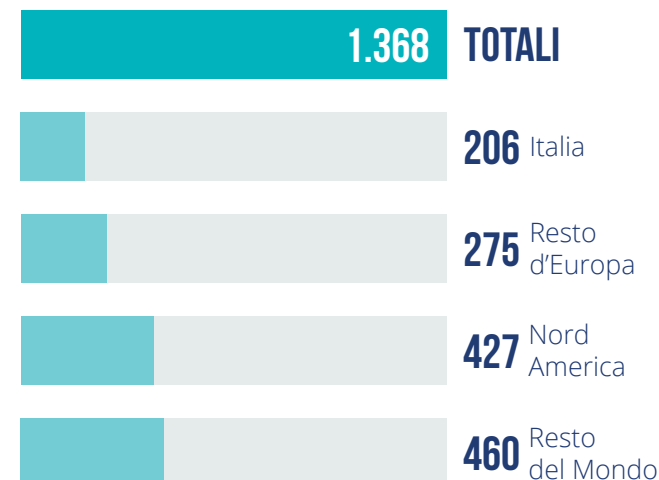


Le procedure e le policy interne in materia di anticorruzione sono state comunicate a più di **2.700 dipendenti** in tutto il mondo.

Erogazione del training "Global Anti-trust Program" al 31.12.2019, per area geografica (numero di persone formate)



Erogazione del training "Global Anti-Corruption Program" al 31.12.2019, per area geografica (numero di persone formate)



SEGNALAZIONE DEI COMPORTAMENTI ILLECITI

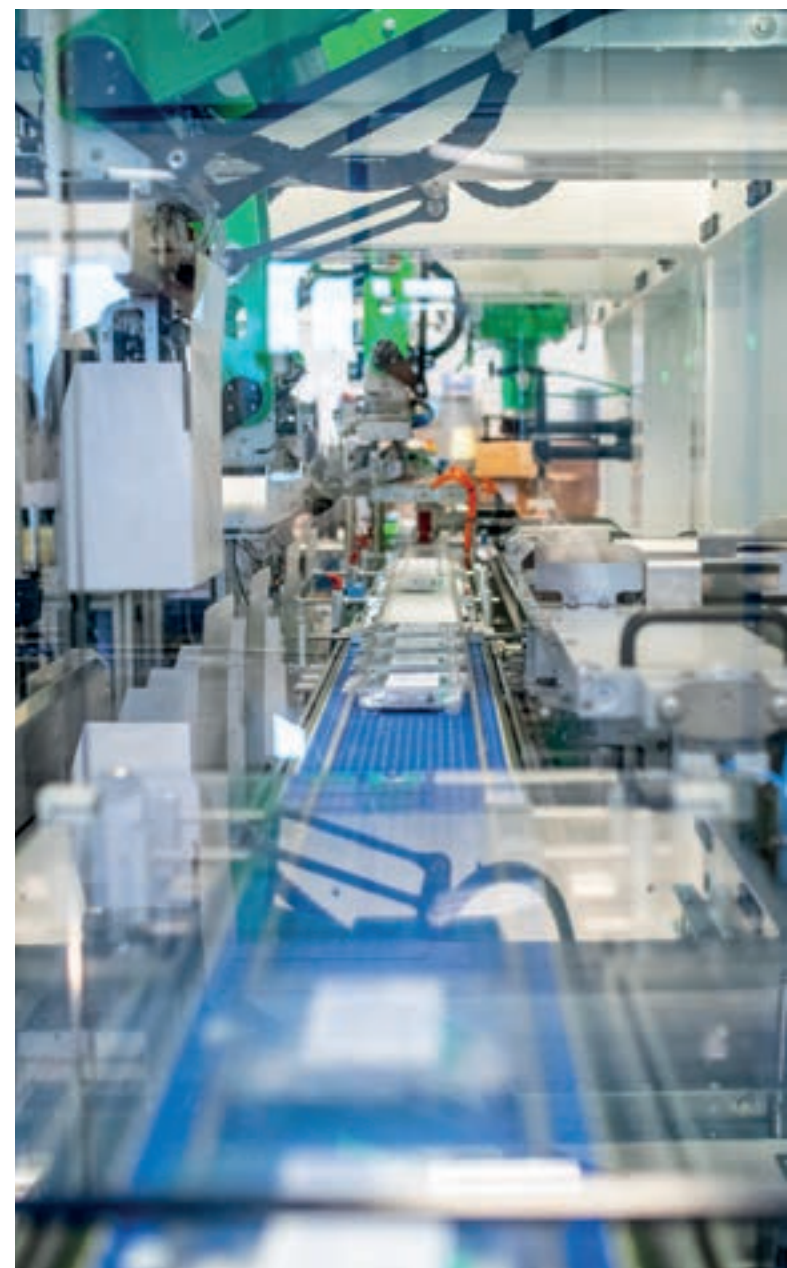
Dal 2017 tutte le società del Gruppo hanno adottato una Policy che definisce i principi generali e le regole operative per la gestione delle segnalazioni, il così detto Whistleblowing.

Il Sistema è attualmente previsto dal Codice Etico, dai Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 e dalle Guidelines Anti-Corruption e Anti-Trust di Bracco. Per il 2020 si prevede un adeguamento delle indicazioni e delle norme contenute all'interno della policy per:

- istituire un canale unico per tutte le società e un Comitato Segnalazioni (IA, Legal, HR);
- definire automatismi sulle azioni da intraprendere, in base agli esiti dell'indagine e della tematica segnalata;
- garantire la tracciabilità dell'intero processo anche attraverso l'istituzione di un tool IT che assicuri la massima riservatezza alle segnalazioni non anonime.

ANALISI E GESTIONE DEI RISCHI

Per la mappatura e la valutazione dei rischi relativi a prodotti, servizi, catena di fornitura e relazioni commerciali Bracco ha adottato un approccio risk-based, in cui il Corporate Internal Audit ha un ruolo importante: mette a disposizione il framework metodologico per l'individuazione e la valutazione dei principali rischi e relativi controlli, su cui viene definito il Piano di Audit, e offre costante supporto al management nell'analisi preliminare del contesto e nell'identificazione dei rischi. Nel 2019 le aree di rischio individuate come più rilevanti sono la production capacity, i cyberattack, la business continuity, il supplier management e la quality compliance. Per migliorare l'efficienza e la capacità di risposta del sistema di controllo interno, Corporate Internal Audit ha redatto per ogni diversa società del Gruppo un piano biennale di gestione dei rischi focalizzato sui "top risk".



LA GESTIONE RESPONSABILE DELLA SUPPLY CHAIN

Per una corretta gestione, fondamentale per la conduzione trasparente del business, è importante che la cultura della responsabilità sia diffusa lungo tutta la catena del valore, a partire dai fornitori. Per questo da tempo il Gruppo ha adottato una **Global Procurement Policy** che si applica a tutte le società Bracco Imaging, comprese subsidiaries e joint venture. Il documento definisce chiaramente i principi a cui si devono ispirare i comportamenti e le attività di tutte le funzioni che hanno una relazione diretta o indiretta con i fornitori. Richiede inoltre ai fornitori stessi di conformarsi ai principi di correttezza ed eticità dettati dal Codice Etico di Bracco. In tutti gli ordini di acquisto, sia nelle condizioni generali che nei contratti ad hoc, il riferimento al Codice Etico Bracco è esplicito, e una sua violazione da parte del fornitore può comportare la risoluzione del rapporto contrattuale.



SELEZIONE DEI FORNITORI

Dotarsi di un sistema di selezione, valutazione e qualifica dei fornitori è alla base di una gestione responsabile della catena di fornitura. Per questo, parallelamente alle attività di verifica svolte dalla funzione Quality, Bracco ha implementato nel 2019 una **procedura per la selezione e qualifica dei fornitori** da un punto di vista esclusivamente etico.

La procedura definisce la posizione del fornitore in una matrice di rischio basata su specifici parametri quali la categoria di spesa, l'ammontare di spesa e il paese di origine. Quando la matrice evidenzia potenziali carenze da parte del fornitore, questo viene sottoposto a un'attività di monitoraggio etico basata su diversi indicatori, tra cui uno specifico dedicato ai rischi ESG (Environmental, Social, Governance). Il sistema di monitoraggio viene attivato per tutti i fornitori selezionati con il criterio della matrice di rischio e per ogni nuovo aggiunto; una volta attivato, trasmette con cadenza settimanale specifici "alert" su eventuali aggiornamenti necessari.

A seconda della rilevanza strategica del fornitore, all'interno del Gruppo Bracco è in funzione anche un **sistema di monitoraggio delle performance** basato su dati raccolti attraverso le funzioni richiedenti il bene o il servizio e attraverso incontri pianificati.

Per le attività di monitoraggio e qualifica dei fornitori, a breve il sistema cloud Be-procurement integrerà e monitorerà in modo strutturato la relazione durante l'intero periodo di svolgimento della relazione commerciale, secondo diversi elementi:

- dati sulla puntualità delle consegne provenienti da SAP;
- dati provenienti da questionari interni sottoposti con cadenza definita a tutti gli stakeholder coinvolti;
- KPI e dati provenienti da informazione di provider esterni;
- documenti e certificazioni caricati dai fornitori.

Anche il CDI ha adottato un proprio Codice Etico a cui i fornitori devono attenersi, dopo aver superato una **procedura di qualifica e valutazione**, basata su parametri finanziari e tecnici e, per alcune categorie, legata al possesso di specifiche certificazioni.

Il fornitore viene valutato anche tramite un questionario di autodichiarazione e, dal novembre 2019, tramite la consultazione di **Procurement Catalyst**. Si tratta di una piattaforma basata sul RepRisk Rating che sulla base di un algoritmo quantifica nel tempo il rischio di esposizione reputazionale su tematiche ESG in base al comportamento del fornitore e alle informazioni reperibili tramite news di stampa e/o database.

~1.000



Lo strumento Procurement Catalyst per la compliance etica ad oggi monitora circa **1.000 fornitori**.

Per i fornitori di maggiore rilevanza (secondo parametri di specificità tecniche della fornitura, tematiche di sicurezza relative al D.Lgs 81/2008 e fatturato) almeno una volta all'anno il CDI utilizza anche una **procedura di verifica ex-post**. Per questo gruppo di fornitori viene anche verificata l'aderenza agli SLA (Service Level Agreement) tramite un feedback richiesto agli utenti e alle funzioni di staff. Nel 2019 l'attività di verifica ha coinvolto circa 81 fornitori.

In particolare, i 9 audit svolti dal CDI presso fornitori di diversi settori di attività hanno portato alla definizione di 32 azioni correttive e 11 suggerimenti, assegnati ai referenti contrattuali interni, di cui 50% sono state implementate e il 25% risulta in corso di implementazione entro i termini concordati.

L'IMPORTANZA DEI FORNITORI LOCALI

La scelta dei partner è centrale per lo sviluppo dei prodotti e dei servizi, ma anche per il benessere delle persone. Bracco contribuisce all'economia locale di diverse comunità anche sostenendo i fornitori locali¹³: valorizzarli dopo averli selezionati sulla base di parametri di qualità, competenza ed esperienza, è un orientamento costante che non contraddice la costitutiva vocazione internazionale. La Società si mantiene fedele alle proprie origini e alla propria storia ed è per questo particolarmente legata all'Italia, come dimostra l'elevata percentuale di fornitori italiani, pari a circa il 41% dei fornitori totali.

¹³ Per fornitori locali si intendono quei fornitori che risiedono negli stessi mercati geografici in cui Gruppo Bracco opera.

~64%



Nel 2019 circa il **64%** della spesa di approvvigionamento a livello globale è stata destinata a fornitori locali, in aumento del **4%** rispetto al 2018.



TUTELA DELLA PRIVACY

Per tutelare la privacy, per rispettare il rapporto di fiducia con clienti, pazienti e in generale con tutti i suoi stakeholder, Bracco si è dotata di un modello organizzativo, di politiche, procedure e tool idonei in conformità alle più recenti norme.

TUTELA DELLA SICUREZZA E RISERVATEZZA DEI DATI

Rispettare il rapporto di fiducia con i suoi clienti e pazienti, e in generale con tutti i suoi stakeholder, è per Bracco un impegno importante. Il **Data Protection Program** (DP Program) garantisce che le attività siano gestite rispettando i più alti valori di etica e integrità e nel rispetto delle norme locali e internazionali in materia di protezione dei dati personali. Nel corso del 2019, il DP Program è stato adottato in tutte le filiali del Gruppo, in Italia e all'estero, e i suoi principi si applicano ai partner commerciali coinvolti nei trattamenti. Approvato dai Board of Directors di tutte società nei diversi Paesi in cui il Gruppo opera, il DP fornisce indicazioni su come organizzare e implementare le attività di controllo sui processi, al fine di prevenire i rischi legati alla protezione dei dati personali.

Il **Data Protection Officer (DPO)** è la figura specializzata, esperta nella normativa e nella gestione dei dati personali, che ha il compito di implementare correttamente il Regolamento europeo "2016/679" ("DGPR"). In particolare, il DPO svolge le seguenti attività:

- supervisione della raccolta di informazioni per individuare i trattamenti svolti (Registro dei trattamenti);
- vigilanza sull'attuazione della politica e sull'attribuzione delle responsabilità;
- analisi e la verifica della compliance dei trattamenti (incluso il parere sulla valutazione di impatto sulla protezione dei dati «DPIA»);
- attività di informazione, consulenza ed indirizzo nei confronti del Titolare.

Il vertice aziendale ha un rapporto diretto con il DPO e recepisce prontamente le sue indicazioni e raccomandazioni: la relazione annuale delle attività svolte dal DPO viene sottoposta al Consiglio di Amministrazione per una revisione sistematica e complessiva degli sforzi compiuti.

Sulla base dell'esperienza consolidata nel 2019, il DPO garantirà nel 2020 lo svolgimento delle seguenti attività:

- aggiornamento del DP Program e relativa implementazione;
- training di aggiornamento per tutte le filiali;
- aggiornamento e revisione annuale dei registri dei trattamenti per tutte le filiali attraverso l'ausilio di un tool informatico;
- sensibilizzazione dei soggetti interni ed esterni all'utilizzo dei corretti flussi di comunicazione relativi a eventuali Data Breach.

Mettendo in campo un team interfunzionale (GLA&C, HR, ITS, GMRA), la Società è riuscita ad applicare puntualmente le disposizioni del GDPR e ha ottenuto un forte commitment sui temi di Data Protection. A testimonianza di questo, nel 2019 il numero di data breach è stato esiguo e i potenziali incidenti di sicurezza rilevati sono stati trattati tempestivamente secondo la metodologia di valutazione del rischio privacy ENISA, eliminando così potenziali minacce. Inoltre, la Società applica un approccio Privacy by Design, per cui ogni iniziativa con un possibile impatto sulla protezione dei dati nella sua fase iniziale di progettazione viene sottoposta a un parere preventivo del DPO. Il Gruppo poi ha svolto fino ad oggi 9 valutazioni d'impatto, Data Protection Impact Assessment (DPIA), con il fine di effettuare una continua attività di monitoraggio e valutazione dei potenziali rischi legati al trattamento dei dati personali.



TUTELA DEI DATI PERSONALI CON ONETRUST

Per aggiornare e innovare il sistema interno di tutela della privacy e della gestione dei dati personali, Bracco ha adottato "OneTrust", avanzato tool informatico per la raccolta e gli aggiornamenti periodici dei registri dei trattamenti e gli altri principali adempimenti di competenza.

In tutte le filiali del Gruppo, italiane ed estere, OneTrust automatizza le valutazioni d'impatto sulla privacy e la mappatura dei dati per le diverse operazioni necessarie all'interno del Gruppo. Il software consente una precisa identificazione dei rischi legati alla privacy e l'implementazione delle attività di gestione e controllo di questi rischi con un approccio integrato ed efficiente. Bracco, in tal modo, non solo si è dotata di uno strumento altamente innovativo nel settore, ma è in grado di assicurare il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati.

PER UNA CULTURA DIFFUSA DELL'IMPORTANZA DELLA PRIVACY

Bracco si impegna a proteggere la riservatezza dei dati attraverso la diffusione di una cultura interna in tema di privacy e protezione dei dati, sostenuta da una costante attività formativa e di comunicazione. Nel corso del 2019 sono stati erogati in Italia e in Europa due specifici moduli e-Learning sul GDPR.

All'interno dei corsi di formazione sono stati trattati diversi temi, tra cui:

- Data Protection Program di Gruppo;
- modello di Privacy by-design e by-default;
- aggiornamento del Registro dei Trattamenti;
- gestione delle terze parti;
- processo di rilevazione e gestione dei Data Breach;
- gestione delle richieste degli interessati.

+1.200



Nel 2019 più di **1.200**
dipendenti in Italia ed Europa
sono stati formati sulla tutela
della privacy.





PER LA PROTEZIONE DELLA PRIVACY E DEI DATI

La protezione dei dati personali è un asset strategico, per questo il CDI ha redatto specifiche **policy e procedure** di Data Protection:

- Procedura di gestione delle violazioni sui dati personali;
- Politica di protezione dei dati personali;
- Politica gestione Data Retention;
- Procedura gestione dei Diritti degli Interessati;
- Politica Privacy by Design/Privacy by Default;
- Procedure gestione delle Terze parti in ambito Data Protection;
- Metodologia Analisi dei Rischi e DPIA.

Nel 2019 attraverso **investimenti** mirati sono aumentati i livelli di sicurezza e tutela della protezione dei dati:

- caricamento su OneTrust dell'ultima versione del Registro trattamenti;
- finalizzazione misure di sicurezza per APP;
- completamento del censimento di Terze parti e aggiornamento nel sistema SAP;
- aggiornamento della metodologia per l'analisi dei rischi e DPIA;
- completamento delle azioni di rimedio risultanti dagli audit.

La **formazione** e l'informazione continua del personale sanitario e amministrativo è fondamentale per avere una gestione della protezione dei dati personali corretta, che minimizzi i rischi di lesione dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati. Per questo nel 2019, CDI ha organizzato specifiche attività, come il corso online su "Il Trattamento di Dati Personali in CDI" e i "Welcome Day", volti a sensibilizzare i nuovi assunti sulla tematica "Privacy".

